

ESCURSIONI DA DOMODOSSOLA CON LA FERROVIA VIGEZZINA-CENTOVALLI

Per gli amanti del turismo slow, dell'ecosostenibilità e della natura quest'estate sarà possibile godere di esperienze naturalistiche senza l'utilizzo della propria autovettura direttamente da Domodossola, anche per gli amanti della bicicletta.

Sarà dunque possibile prendere il trenino della ferrovia Vigezzina-Centovalli dalla stazione di Domodossola e scendere durante il percorso per effettuare gite naturalistiche in giornata all'aria aperta per scoprire le bellezze del nostro territorio.

Per chi volesse sarà possibile contattare anche delle guide naturalistiche per essere accompagnati durante il vostro percorso, di seguito i contatti e le modalità di prenotazione.

THE WILD SIDE OF TICINO



vigezzinacentovalli.com

Follow us



DOMODOSSOLA-TRONTANO E I MULINI DEL GRAGLIA

Dopo aver preso il trenino della ferrovia Vigezzina-Centovalli nella stazione di Domodossola si arriva a Trontano dopo quindici minuti di percorso, da qui parte il sentiero per i Mulini del Graglia seguendo le indicazioni che troverete nei pressi della stazione.

Dovrete arrivare alla frazione Cocco e, dopo le sue ultime case, il percorso prosegue attraverso prati e vitigni famosi per la coltivazione del Prunent, un vino ossolano prodotto sin dal 1300.

Dopo venti minuti di cammino arriverete ai mulini caratterizzati da sei piccole costruzioni in pietra disposte a scalare lungo il corso d'acqua, appena sotto il viadotto dove passa la ferrovia Vigezzina-Centovalli. Durante la camminata potrete trovare un percorso illustrato dove vi spiegherà la coltivazione della segale.

Lasciati i mulini si prosegue sulla strada carrozzabile e in poche centinaia di metri si arriva a Verigo, un piccolo paesino ormai abitato da pochissime persone.

Subito sulla destra si può scorgere la chiesa di San Gregorio, si passa oltre Verigo attraverso la mulattiera caratterizzata da boschi di castagni e tigli, e, dopo quaranta minuti circa di camminata, si arriva a Marone, un paese ormai abbandonato.

Qui il percorso termina, si potrà prendere alla stazione di Marone il trenino della ferrovia Vigezzina-Centovalli per tornare direttamente a Domodossola, ripercorrere il percorso in senso inverso fino a Trontano, stazione di ripartenza per Domodossola.

DURATA PERCORSO A PIEDI 1 h, 15 minuti circa.
DIFFICOLTÀ BASSA



ESCURSIONE SENTIERO DELLE BORE DA SANTA MARIA MAGGIORE

Dopo aver preso il trenino della ferrovia Vigezzina-Centovalli presso la stazione di Domodossola si arriva a Santa Maria Maggiore dopo 45 minuti circa di percorso, un'esperienza unica per ammirare paesaggi stupendi comodamente seduti in treno. Una volta arrivati alla stazione di Santa Maria Maggiore si raggiunge a piedi il piazzale della pineta dove inizia il sentiero delle Bore, una piacevole camminata adatta a tutta la famiglia. Il sentiero si sviluppa su una distanza di circa 1 km, con un dislivello di soli 120 m per una trentina di minuti circa di percorso.

Partendo dal piazzale della pineta si procede lungo la ciclabile che costeggia la piscina.

Inizialmente il sentiero sale leggermente per lasciare poi spazio ad un piacevole falsopiano in direzione del Capanno dei Pini. Si raggiunge quindi uno spiazzo panoramico attrezzato dove poter scattare qualche bella foto e godersi il panorama; dopo di che inizia la lieve discesa che porta il sentiero nei pressi del maneggio.

Alla fine della camminata si raggiungerà a piedi la stazione per proseguire il percorso fino a Domodossola con il trenino della ferrovia Vigezzina.

DURATA PERCORSO A PIEDI 30 minuti circa.

DIFFICOLTÀ BASSA

PINETA 816 MT

PUNTO PANORAMICO 900 MT



CAMMINATA DA DRUOGNO A COIMO

Dopo aver preso il trenino della ferrovia Vigezzina-Centovalli presso la stazione di Domodossola si arriva a Druogno, dopo 40 minuti circa di percorso. Da qui potrete iniziare la camminata che da Druogno porta a Coimo percorrendo un tratto della antica via del Mercato, ora utilizzata anche come ciclabile; un'escursione adatta a tutti, anche ai più piccoli.

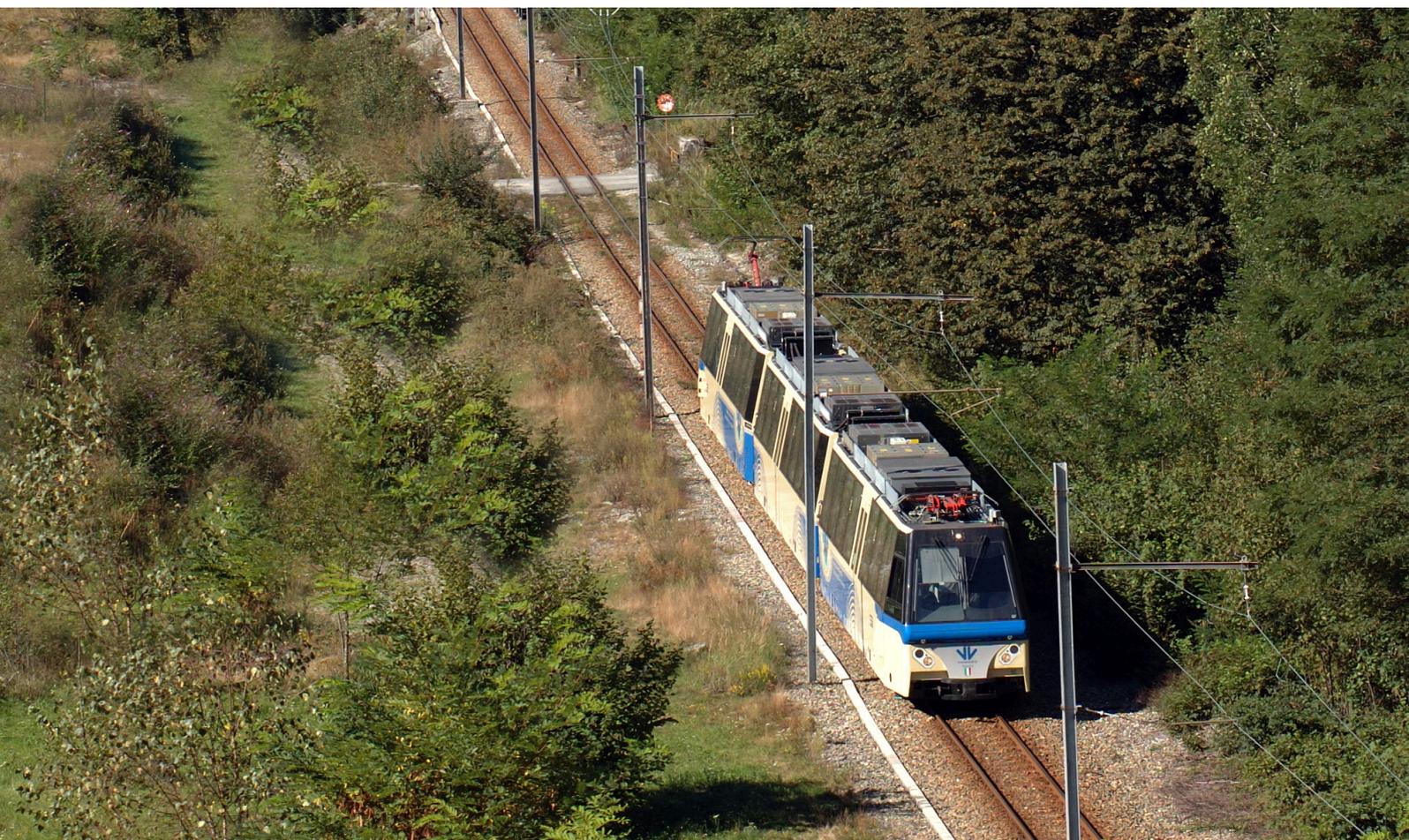
Il percorso parte parte dal parcheggio di Druogno che si trova in fondo alla via San Marco.

Attraversato il ponte inizia il sentiero che, percorrendo la costa della montagna, porta a Coimo attraversando un bellissimo bosco di castagni. Facile camminata, praticamente senza dislivello e con uno sviluppo totale (andata e ritorno) di circa 4,5 km percorribili in 45 minuti.

Da segnalare che il sentiero è anche pista ciclabile, prestare dunque attenzione ed evitare di camminare in gruppo, è buona norma lasciare sempre una porzione di sentiero libero.

DURATA PERCORSO A PIEDI 45 minuti circa.

DIFFICOLTÀ BASSA



CAMMINATA DA ORCESCO A RE

Per chi volesse raggiungere la Valle Vigezzo senza utilizzare la propria autovettura sfruttando totalmente l'esperienza slow nella natura ossolana è possibile salire con la ferrovia Vigezzina-Centovalli da Domodossola con la possibilità di ammirare paesaggi non godibili dalla statale che collega Domodossola alla valle Vigezzo. Si tratta di un percorso di circa quarantacinque minuti in treno fino alla stazione di Orcesco.

Il percorso a piedi da Orcesco a Re ha una durata totale di due ore circa se lo si effettua totalmente, adatto a tutti, anche ai camminatori meno esperti, i quali potranno decidere di percorrerne anche solo una parte.

Molto adatto anche per i mesi estivi più caldi; la maggior parte del percorso si svolge in ombra nella frescura del bosco, soprattutto nella tratta da Santa Maria a Malesco.

Si parte dalla stazione di Orcesco su strada carrozzabile che costeggia la ferrovia Vigezzina-Centovalli fino alla stazione di Druogno, dove si deve oltrepassare la Colonia e proseguire dietro al campo sportivo fino all'inizio della Pineta che vi porterà direttamente a Santa Maria Maggiore.

Per chi non volesse continuare a piedi, a soli dieci minuti dalla pineta, è possibile riprendere il treno per tornare al luogo di partenza.

Per chi volesse invece continuare la sua camminata, il percorso prosegue dalla piscina di Santa Maria Maggiore fino a Malesco attraversando il centro storico fino all'incrocio di via Roma. Si prosegue sulla sinistra fino ad incontrare una piazzetta, la strada continua sulla destra costeggiando per un tratto la ferrovia, accedendo così alla pineta in direzione di Re. Arrivati al piccolo paesino di Re per raggiungere la ferrovia è necessario attraversare il ponte che incontrerete durante il percorso e arriverete al termine della vostra camminata

Si raccomanda di porre bene attenzione ai ciclisti durante la camminata a piedi.

DURATA PERCORSO A PIEDI 45 minuti circa.

DIFFICOLTÀ BASSA

DA DRUOGNO A S.MARIA MAGGIORE PASSANDO PER BUTTOGNO E CRANA.

Partendo dalla stazione di Druogno si attraversa la statale 337 e si sale per via Roma, seguire poi le indicazioni per Buttogno e proseguire per via Peretti, dove all'incrocio con via Piave, troverete il piccolo museo del parco della Val Grande.

Continuando sempre su via Peretti si incontra l'asilo Celso Rastellini e l'oratorio di San Lorenzo e si entra così nella frazione di Crana.

Qui, all'incrocio con via San Martino, è possibile vedere la casa natale di Giò Paolo Femminis, l'inventore dell'acqua di colonia.

Si prosegue sino alla piazzetta della chiesa di San Giovanni evangelista con annesso l'oratorio di San Rocco.

Si scende per via Cavour, si costeggia il fiume su via pedonale e si arriva così di fronte al teatro comunale e ai giardini pubblici di Santa Maria Maggiore.

Da qui in tre minuti di cammino si raggiunge la stazione di Santa Maria Maggiore.

TEMPO DI PERCORRENZA 1 H 15 MINUTI

DIFFICOLTÀ BASSA

